

*Percorsi di arte contemporanea*

**Sabato 4 febbraio** ore 15.15

**GIULIANO MAURI**

Sculture, installazioni, opere ambientali

**Musei Civici di Palazzo Farnese, Museo Archeologico, Piacenza**

Visita guidata da **Roberto Borghi**



L'attività culturale di **CHIAVE DI VOLTA** si apre quest'anno con una visita alla mostra di un artista lodigiano di grande interesse nel panorama culturale degli ultimi trent'anni, **Giuliano Mauri**, al quale il comune di Piacenza dedica una retrospettiva nell'affascinante cinquecentesco Palazzo Farnese.

Due sono le motivazioni che ci hanno spinto a proporre questo appuntamento: la caratteristica peculiare del lavoro di Mauri, che si colloca in stretto rapporto con il mondo della natura, e l'opportunità di essere **guidati dal curatore della mostra, il critico comasco Roberto Borghi**.

Negli spazi espositivi del palazzo - che tra l'altro ospita numerosi musei, tra cui una pinacoteca con dipinti realizzati tra il XVI e il XVII secolo - sono esposte venti sculture di grandi dimensioni, progetti di installazioni e una ricca documentazione fotografica delle opere ambientali.

Fin dagli anni Sessanta e Settanta Mauri si è **dedicato all'indagine del rapporto tra uomo e natura**, con risvolti anche antropologici e sociali, realizzando opere che evidenziano l'intima necessità dell'uomo di vivere in armonia con il mondo naturale. Da qui sono nate sculture e installazioni realizzate direttamente nel paesaggio e con gli stessi materiali raccolti nella natura - legno, foglie, fango - o propri dell'ambiente rurale della campagna lodigiana - come tela o arnesi tradizionali del lavoro. Tali lavori presentano caratteristiche altamente poetiche perché coniugano la forma scultorea con il "ricordo" di elementi e oggetti che evocano il rapporto armonioso dell'uomo con il paesaggio naturale. L'opera dell'artista è infatti pervasa da un senso del "sacro naturale", che si manifesta attraverso forme simboliche, come la spirale, la scala, il nido, il reticolo, il bozzolo, nella creazione di una sorta di architettura naturale. Tra tutte si può ricordare la celebre *Cattedrale Vegetale*, costruita nel 2001 a Borgo Valsugana in Valsella, che interpreta le forme di colonne e archi acuti, caratteristiche appunto delle cattedrali gotiche, attraverso l'uso di arbusti e alberi. Si crea così nel suo lavoro un rapporto privilegiato con il mondo naturale e la riscoperta di gesti e attitudini antiche. Fare esperienza di queste opere significa entrare in rapporto con il mondo semplice e allo stesso tempo spiritualmente ricco di un artista che cerca continuamente una sintonia ancestrale con la natura attraverso la creazione di forme leggere e intensamente poetiche.

#### **Modalità di partecipazione**

*Per chi intende recarsi a Piacenza con mezzi propri l'appuntamento è all'ingresso della mostra, a Palazzo Farnese, alle ore 15.10.*

*Per chi preferisce viaggiare in treno, ritrovo alla Stazione di Como S.Giovanni con Milly Pozzi alle ore 12.00. Il treno per Piacenza parte alle 12.22. Il **biglietto di andata e ritorno costa € 17,00.***

**L'ingresso alla mostra è gratuito.** Il termine della visita è previsto per le 16.30.

*Un comodo treno da Piacenza alle ore 17.09 ci riporterà a Como per le 19.38.*

**E' gradita la conferma della partecipazione entro venerdì 3 febbraio**, tramite una e-mail a [prenotazioni@chiavedivolta.org](mailto:prenotazioni@chiavedivolta.org) nella quale andranno specificati cognome, nome, recapito telefonico.

*Per maggiori informazioni telefonare al n° **339.6186062***